Anno III. Venerdì 7 Novembre 1879 N. 265

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio anno lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno anno lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 6 novembre.

Pare che le domande dell'Inghilterra a Costantinopoli non siano appoggiate da nessuna Potenza; e diciamo pare perchè, mentre ciò veniva annunciato da un telegramma di jeri da colà, oggi ne riceviamo uno da Londra in cui si dice che, stante l'invio della flotta inglese nelle acque di Vurla, nell'Oriente del Mediterraneo si recheranno anche le flotte austriaca e tedesca. Ma con quale scopo, se non per appoggiare la politica della Gran Brettagna?

E con questa notizia ne abbiamo ricevuta un'altra non meno importante, se vera; cioè che il Ministero turco è in istato di crisi. Per il che furono sospese anche le Conferenze per la questione della frontiera greca; la quale così, quasi non fosse di già *lunga* di troppo, sarà chi sa fino a quando protratta.

In quanto poi alle domande di sir Layard, il Sultano riceverà l'ambasciatore inglese in udienza per *promettergli* l'esecuzione delle riforme. *Lunga promessa coll'attender corto*, direbbe il nostro Poeta: e l'Inghilterra se lo sa bene; tanto più che a Costantinopoli facilmente si muta indirizzo alla politica estera, seguendo or le ispirazioni di Russia or quelle d'Inghilterra; contro l'influenza della quale si temono disordini in Costantinopoli e si dovette raccomandare agli *ulemas* di calmar possibilmente il popolo, e rafforzar le pattuglie di polizia con le truppe.

Che ci sia anche in ciò lo zampino della Russia? Già questa per ogni dove procura imbarazzi alla sua nemica, la quale del resto, come ultimamente ebbero a dire alcuni dei suoi uomini politici, li va cercando da sè. Ed anche la stampa inglese si mostra piena d'apprensioni; e, riguardo alla annessione del Transvaal il *Times* esce con queste parole: «Il tempo soltanto può dimostrare se l'annessione del Transvaal avrà l'effetto di convincere i *Boers* che la loro indipendenza è finita, o se piuttosto non servirà a riconcentrare la loro divisa opposizione, ed eccitarli ad una resistenza più attiva. In questo ultimo caso *sir Garnet Wolseley avrà dinanzi a sè un compito molto difficile.*»

(Nostra corrispondenza)

Roma, 5 novembre.

Oggi i principali notabili della Sinistra si trovarono insieme coll'on. Cairoli nel Palazzo del Ministero d'agricoltura e commercio, scelto per questa riunione, e per le altre, perchè più prossimo a Montecitorio. Or dalla prima seduta, quantunque non siasi ricavata conchiusione veruna, puossi dedurre che a qualche conchiusione si verrà.

Ne' corridoi di Montecitorio se ne parlò tutta la sera; e volli attingere notizie ad ottime fonti, avanti di scrivervi questa lettera.

Or bene; ritenete per fermo che pel 19 novembre la *conciliazione* sarà un *fatto*. L'onor. Cairoli (ch'è sopratutto onesto) ha dichiarato ai congregati di essere disposto a qualunque sacrificio, pur che cessi il triste spettacolo di discordie fra vecchi amici, ciascheduno de' quali ha pur fatto qualcosa per l'Italia. Egli aggiunse che se il Partito di Sinistra reso indimenticabili servigj al paese quale Opposizione, deve renderne ancora come Governo, e che solo per la concordia ciò sarebbe stato possibile. Quindi fece appello al sentimento generoso di uomini, da cui è lecito aspettarsi qualsiasi atto d'abnegazione personale, purchè giovevole al trionfo de' principj, per cui strenuamente hanno combattuto ed hanno vinto.

All'adunanza intervennero, oltre i tre capi-gruppi Depretis, Crispi e Nicotera, gli onorevoli Baccelli e Pianciani, Miceli e San Donato, Abignente e Sesmit-Doda; e per lettera, rispondendo all'invito loro diretto, dichiararono di annuire al nobilissimo programma dell'adunanza stessa gli onorevoli Zanardelli, Fabrizi, Coppino e Mancini. Taluno mi aggiunse anche il nome del Bertani; ma mancami la certezza ch'egli abbia aderito.

Vedete, dunque, che le mie previsioni da *ottimista* non erano prive di fondamento. E sopratutto mi piacque l'adesione dello Zanardelli, perchè buona ad attirare quella di molti Deputati Lombardi. A rappresentare voi, Veneti, non ci era che l'onor. Seismit-Doda; ma so che parecchi de' vostri Deputati seguiranno volontieri la via tracciata dal rappresentante d'Iseo, che fu già l'anima del primo Ministero Cairoli, e che in un nuovo rimpasto ministeriale potrebbe aver parte.

Per quanto se ne narra (ed io *relata refero*) la discussione dei congregati si limitò, com'era d'altronde naturalissimo, a quistioni finanziarie. Già tutta la politica sta, almeno per ora, nei bilanci; tutte le questioni sono subordinate ai bilanci. Quindi se la quistione finanziaria più viva ed urgente si è quella dell'abolizione del Macinato, niuna ma raviglia se siasi toccata per la prima, e se sia tornato in campo il quesito circa la competenza del Senato in materia finanziaria. E poichè volevasi sapere gli intendimenti del Governo sull'argomento, non essendo presente l'on. Grimaldi, si rimandò il seguito della discussione a dopodomani, cioè a venerdì 7 novembre. Parlò con quel suo piglio incisivo e risoluto l'on. Nicotera, ed altri lo assecondarono nel suo desiderio di spingere l'onor. Grimaldi ad una risposta decisiva. Però non vi niego che a Montecitorio ritenevasi essere il Ministro irrevocabile nella credenza alle conchiusioni espresse nei Bilanci; anzi aggiungevasi che, riguardo alle entrate, egli è oggi in grado di provare con le statistiche alla mano come le sue previsioni non sono no esagerate, bensì dedotte da calcoli razionali, e peggiorative per parecchi cespiti. Ed è perciò opinione dei più che se venerdì l'adunanza chiederà col suo voto la revisione dei bilanci, il Grimaldi risponderà con l'offerire le proprie dimissioni.

Io, come tutti, desidero vivamente che la si finisca col Macinato; ma non vi nascondo la mia simpatia pel giovane Ministro. Fra tanta mediocrità un uomo di vero ingegno mi sembra un potente ajuto al Governo; quindi mi rincrescerebbe che così presto dovesse cedere ad altri il portafogli. E poi a chi, dopo il Depretis, il Doda ed il Magliani? O forse, con lo avversare principalmente il Grimaldi, si tendono insidie all'onor. Cairoli, perchè sia obbligato a cedere, e si abbia il quarto Ministero Depretis, qual simbolo della avvenuta *conciliazione* dei gruppi?

Venerdì forse questo quesito sarà risoluto nella conferenza dei notabili di Sinistra, e non mancherò di darvi i particolari della discussione, per quanto ne verrò a conoscenza.

Oggi si riunì di nuovo (come già vi annunciavo nella mia lettera del 2) la Commissione pel bilancio; ma ignoro di che abbia trattato, anzi nemmanco so, se la si sia trovata in numero.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 5 reca: R. decreto 11 settembre col quale il Comune di Caorso è separato dalla sezione elettorale di Monticelli d'Ongina, e formerà una sezione distinta del Collegio elettorale di Piacenza — R. decreto 20 settembre che autorizza la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, del complessivo valore di lire 26.305.75.

— In una circolare testè diramata il ministro guardasigilli nota che le spese per le indennità ai testimoni ed ai periti sono in continuo aumento, perchè questi vengono trattenuti a disposizioni dell'autorità giudiziaria oltre il tempo necessario: e, mentre raccomanda di non fare risparmi a scapito della scoperta del vero e della giustizia, nota che i giurati ed i testimoni si fanno giungere sul luogo del giudizio prima che sia necessario il loro intervento e si fanno rimanere inutilmente più di quanto bisognerebbe. L'on. Varè raccomanda ai presidenti che le udienze abbiano a durare una parte notevole della giornata, che s'impieghino tutte utilmente, e che ad ogni causa si assegni il tempo richiesto da una previsione ragionevole. Il ministro insiste quindi perchè si eviti di portare all'udienza un numero eccessivo di testimoni, che non giovano alla scoperta del vero. La citazione dei testimoni, e dei periti della difesa a carico dell'erario deve accordarsi soltanto agli accusati, la cui indigenza sia provata.

— Scrivono da Roma al *Pungolo* di Napoli: «L'on. Varè è sempre occupato a migliorare il nuovo codice di commercio, nel quale introdurrà notevoli cambiamenti.

«A volerne giudicare dagli studi che vi hanno fatto magistrati e giureconsulti insigni, compreso l'on. Mancini, è da sperare che la legislazione commerciale del Regno d'Italia abbia a riuscire quanto di più perfetto sia, in questi ultimi tempi, comparso alla luce tanto in Germania che in Francia».

— Presso il Ministero di Grazia e Giustizia procedono gli studi per un nuovo riparto del personale giudiziario fra le Corti di appello ed i Tribunali, in modo che i consiglieri di appello ed i giudici di tribunale siano nelle diverse sedi in più esatta proporzione col lavoro che in ciascuna vi si disimpegna.

— Ebbe luogo oggi una riunione preliminare della Commissione incaricata di proporre le norme per determinare il valore delle merci nella dogana. La Commissione si suddivide in sei subcommissioni.

— Si ha da Torre del Greco (Napoli), 5: Oggi ebbe luogo l'inaugurazione della Scuola d'incisione sul corallo, istituita con decreto Reale. La cerimonia riescì splendida. Parlarono il prefetto di Napoli, comm. Fasciotti, a nome del Governo, il senatore Palmieri e i deputati Della Rocca e Randaccio. Erano presenti numerosi invitati.

— Il cav. Bressi, presidente della Associazione Serica, presentò al Governo nuovi reclami contro il sistema adottato dalla dogana austriaca nello sdaziamento delle nostre sete spinate.

— La Commissione dei valori per le statistiche commerciali terrà domani la sua prima seduta presso il Ministero del commercio.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Parigi, 5 novembre: Si fanno molti commenti su di un lungo articolo della *République Française*, attribuito a Gambetta, nel quale articolo si dichiara che la formazione di un partito repubblicano conservatore, propugnata dal giornale *Parlement*, è desiderabile, ma prematura e pericolosa nelle circostanze attuali, in cui è ancora indispensabile l'unione. Il *Temps* ammette che sia desiderabile l'unione, ma che però son necessarii dei sacrificii reciproci, e che non prentendasi che i conservatori votino in favore dell'amnistia plenaria.

— Sonvi altri dieci delegati che protestano contro le conclusioni del Congresso di Marsiglia.

Il *Temps* e la *République Française* lodano il Governo per aver permesso la riunione di quel Congresso, poichè il miglior modo di combattere certe teorie è il lasciarle discutere liberamente. Il noto Emile de Girardin invece, nel giornale la *France*, giudica molto benevolmente l'operato del Congresso scazionando gli operai dalle esagerazioni in cui incorsero colla impossibilità della istruzione completa in cui sono per la loro posizione sociale, e lodandoli della pubblicità data agli atti loro.

— Il Consiglio della *Legione d'Onore* su ventisei domande di reintegrazione presentate dagli amnistiati e trasmesse da Grevy, ne respinse venticinque, sentenziando che la decorazione non essendo un diritto, ma bensì un privilegio, l'amnistia non lo restituisce. Grevy nella sua qualità di Gran Maestro dell'Ordine può però decidere sovranamente. Dicesi che parecchi generali dell'esercito devotissimi alla Repubblica han dichiarato a Grevy che l'esercito non vedrebbe con piacere la reintegrazione degli amnistiati nella Legione d'onore, tenendo presente che molti graduati ottennero la decorazione combattendo contro la Comune.

— Si ha da Pest che è sorto un grave scandolo. Il ministro delle finanze, Szapary, è accusato di aver venduto, assieme ai conti Westfalen e Festetics, duecentomila Obbligazioni. Prima di presentare il progetto d'ammortamento delle dette Obbligazioni, egli avrebbe combinato le cose in modo da preservarsi dal danno.

— Venne stabilita una nuova riduzione di otto battaglioni e di quattro batterie nei presidii bosniaci.

— Seguita in Irlanda l'agitazione agraria, ed i giornali inglesi, da lungo tempo avvezzi alle agitazioni, che sono lo stato normale dell'Irlanda, se non se ne preoccupano vivamente, non lasciano però di studiare la questione. Si è a tale uopo costituita una *Lega territoriale*, fondata dal deputato Parnell, la quale si propone che la proprietà dei terreni passi a poco a poco dalle mani dei grandi proprietari in quelle dei fittaiuoli mediante un adeguato compenso. Ma per raggiungere questo lodevole scopo avvi un gravissimo ostacolo nella miseria dei fittaiuoli irlandesi. Quanti tra essi saranno in grado di pagare il valore del terreno, anche a piccolissime rate annuali? Gli è per questo che Parnell è partito per l'America con lo scopo di raccogliere dei fondi fra gl'Irlandesi colà stabiliti. Il clero irlandese, cattolico nella maggior parte, favorisce questi movimenti contrari al Governo dei protestanti inglesi, e gode in Irlanda una gran popolarità. Or sono pochi giorni l'arcivescovo di Dublino, accompagnato da molti vescovi, recossi dal lord Luogotenente per

esporgervi lo stato delle popolazioni e la necessità di provvedere del lavoro per le classi povere nel prossimo inverno. Il Luogotenente avrebbe risposto, secondo una corrispondenza da Dublino al *Times*, che il Governo non può intraprendere simili lavori senza una deliberazione del Parlamento. Frattanto l' agitazione irlandese assunse un carattere sempre più minaccioso, e darà molto da pensare al Ministero Beaconsfield.

Dalla Provincia

Cividale, 6 novembre.

Una éco delle polemiche che si combatterono nel *Nuovo Friuli* e nel *Giornale di Udine* tra il Municipio che voleva vendere la Chiesa di S. Maria in Valle *appartenente al Demanio*, ed alcuni cittadini liberali che quella vendita non volevano si effettuasse per le ragioni ripetute in dette polemiche.

Consultato in questi giorni dal Municipio uno fra i più valenti avvocati del foro udinese, se il Comune di Cividale potesse vantare diritti sulla detta Chiesa, questi ritenne che la Chiesa, avendo *sempre* servito ad usi pubblici, non poteva *usucapirsi*, e quindi il Comune non avrebbe potuto alienarla, dacchè non gli apparteneva, nè per contratto nè per *usucapione*. X.

---

6 novembre.

Circola da alcuni giorni in città la voce che ci si abbia a regalare tra non molto un Delegato di P. S. Non istarò ad indagare ciò che vi sia di vero in questa diceria; ma non posso però a meno di notare esser questa decisione, qualora sia realmente presa, molto improvvida.

Simile Ufficio esisteva già antecedentemente sotto il Governo di Destra; ma poi, dicesi per la constatata inutilità del medesimo, venne soppresso e le mansioni ad esso inerenti affidate al Regio Commissario. Come mai adunque ora, che al Ministero degli interni ferve la quistione di sopprimere anche quest'ultimo Ufficio (ciò che già fecesi in altri luoghi della nostra Provincia), come può essere che si aumenti d'un altro membro la nostra *burocrazia?* A mio avviso, le condizioni della sicurezza della città e circondario sono in istato normale; ma, ammesso anche non lo fossero, non si pretenderà mica, spero, che il Delegato vigili alla notte e durante il giorno faccia il giro dei dintorni in cerca dei malfattori!!.... Qualora lo si creda, mi parrebbe preferibile aumentare il numero degli Agenti subalterni, chè per dirigerli nelle loro operazioni abbiamo il R. Commissario suddetto, il R. Pretore, il Sindaco, e giù fino all' infimo gradino della gerarchia politica e di P. S. — E questa mia opinione è la predominante in paese,

Vi annuncio che per la prossima fiera di S. Martino si produrrà sulle nostre scene la drammatica Compagnia diretta dall'artista signor Piazza. Nulla posso dirvi del merito di essa, perchè finora nulla ne ho saputo. Intanto auguro che il tempo si mantenga bello come al presente, e così, assieme agli affari dei nostri commercianti, abbiano in tal epoca a prosperare anche quelli della Compagnia.

Un avvenimento di qualche importanza è la frana toccata in questi giorni causa l'ingrossare delle acque, alla diga che serviva a mandar l'acqua del Natisone alla Cartiera dei fratelli Gabrici; motivo per cui la medesima ebbe ad interrompere il corso del lavoro. Nondimeno si spera che si rimedierà presto a tal inconveniente, avendo i solerti proprietarii già dato mano a riparare al danno, e con ciò potranno in breve riprendere il ben avviato andamento della loro Cartiera. F.

A Lauco (Tolmezzo) le due sorelle Adami Lucia, d' anni 25, e Filomena, d' anni 17, mentre stavano raccogliendo legna su quelle alture, la prima accidentalmente cadde in un burrone, profondo 30 metri circa, rimanendo all' istante cadavere; e l' altra, accorsa per prestarle aiuto, vi precipitò pur essa, riportando tali contusioni da ridurla al sepolcro.

Il contadino Molars Osvaldo, mentre trovavasi in una stalla a Sedegliano (Codroipo) morì istantaneamente per apoplesia.

Una gioja di marito è certo T. A. di Palmanova, il quale, venuto a contesa colla propria moglie, per frivole questioni, le diede un morso al dito pollice della mano sinistra cagionandole una ferita abbastanza grave. Egli venne arrestato.

A Meduno (Spilimbergo), a Bagnaria Arsa (Palmanova), ed a S. Giovanni di Manzano (Cividale) avvennero tre risse nelle quali, chi ebbe la peggio dovette andarsene colla testa rotta. Meno male che le ferite sono tutte leggiere. Le cause di sì spiacevoli fatti sono sempre questioni d' interessi e talora di poco momento.

I feriti sono D'Ambrogio G. cursore municipale di Meduno, che guarirà entro sei giorni; Tonini Ferdinando di Bagnaria Arsa che guarirà entro otto; e Segatti Antonio di S. Giovanni di Manzano che pure fra 8 giorni sarà guarito.

Uno dei feritori venne arrestato, gli altri vennero denunciati.

Non lasciate le porte aperte, se non desiderate che qualcuno di que' messeri che attentano alla roba altrui, non v' insegni a tenerle chiuse. Una di tali lezioni l'ebbe il contadino Canzian Gio. di Porcia (Pordenone) il quale, per aver lasciato aperto l' uscio di sua casa, trovò che se n' erano iti, non si sa per opera di chi, 65 chilogrammi di granoturco e due sacchi di tela canape.

Ladri per fame bisogna dire che fossero coloro che, notti sono, si introdussero nella cucina del contadino Cedron Antonio di S. Pietro al Natisone, rubandovi solo del pane per l' importo di una lira.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 88, del 5 novembre, contiene:

Decreto del R. Prefetto di Udine col quale l' ingegnere delegato signor Malfatti Giovanni, che agisce per conto del Comune di Chiusaforte nella esecuzione d' Ufficio dei lavori di costruzione della strada d' accesso alla Stazione ferroviaria in quel Comune, è autorizzato all' occupazione degli immobili situati nel territorio censuario di Chiusaforte descritti nella tabella annessa allo stesso Decreto — Avviso d' asta dell' esattoria di Villa Santina per vendita di beni immobili situati in Villa Santina, 26 novembre — Avviso del Comune di Tramonti di Sotto per concorso al posto di maestro di quel capoluogo. Anno stipendio lire 550 — Avviso d'asta a termini abbreviati del Comune di Ampezzo per vendita di 50,000 steri di borre faggio recidibili nei boschi Argane, Rio Storto, Scalotta e Bemon del Comune suddetto, 15 novembre — Avviso del Comune di S. Vito d'Asio col quale annunzia che presso quest' Ufficio municipale restano esposti per 15 giorni, cominciando dal 4 corrente, gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione di una strada mulattiera obbligatoria in quel Comune — Avviso del Comune di Lestizza per concorso al posto di maestra della scuola mista di quel capoluogo. Anno stipendio lire 500 — Avviso d'asta del Comune di Forgaria per l'affittanza novennale del molino di Forgaria Sottocreta sull'Arzino, 23 novembre — Avviso dell' Intendente di Finanza di Udine per gli esami di concorso per la nomina all' impiego di aiuto agente delle imposte. Fra le sedi di esame vi sono anche Venezia e Verona — Nota del Tribunale di Udine per aumento del testo sul prezzo deliberato nel primo incanto nella vendita di stabili posti in mappa di Pordenone. I fatali scadono il 15 novembre — Due avvisi d'asta dell'esattoria di Palmanova per vendita di beni immobili situati in Ontagnano, Gonars, Faulis e Bicinicco, 24 novembre — Avviso del Comune di Ravascletto per miglioramento del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l' appalto del lavoro di costruzione e sistemazione della starda comunale obbligatoria Ravascletto-Campivolo. I fatali scadono il 21 novembre — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Per quanto udiamo, l' Assessore supplente signor Graziadio Luzzatto aderirà a rimanere in ufficio, dacchè i Colleghi della Giunta poterono dargli spiegazioni soddisfacenti sopra un malinteso, cui noi accennammo nel nostro numero di jeri. Per contrario confermasi la non accettazione del Conte Detalmo di Brazzà-Savorgnan.

Orario ferroviario. Nei giornali di Venezia troviamo che le varie Rappresentanze convocate dalla Deputazione provinciale per discutere intorno al nuovo orario della ferrovia si raduneranno lunedì, 10 cor. alle ore 12. La Camera di commercio di colà propose che fossero invitati all' adunanza il Direttore delle Poste ed un rappresentante delle ferrovie.

La stessa Camera di commercio avrebbe scritto a quella di Trieste per procedere di concerto con essa, riguardo alle comunicazioni fra Trieste e Venezia; a fra altre cose, avrebbe richiesta la sua opinione sull' espediente, che verrebbe suggerito, di far accelerare il treno misto che parte, da Trieste alle ore 5,10 p., in modo da coincidere con quello che si stacca da Udine alle ore 8, 28p.; e di far ritardare la partenza del treno delle ore 4,3 pom. fino alle 5 pom., aumentando in tal guisa il tempo utile d' impostazione. Anche la Deputazione di Borsa di Trieste ha già fatto le più energiche rimostranze presso quell' ispettorato ferroviario, nonchè presso la direzione della meridionale in Vienna, in oggetto della ommessa Notificazione regolare del cambiamento d'orrario e della sommamente difettosa congiunzione di Trieste coll' Italia.

Personale della pubblica Sicurezza. Con R. Decreto 11 ottobre 1879 vennero nominati applicati di pubblica sicurezza e destinati agli uffici di P. S. della nostra città i signori D' Adda Federico e De Colle Teodoro.

La Presidenza della Società udinese di giannastica avvisa che le lezioni di ginnastisca per gli allievi si danno la sera dalle ore sei alle sette e quelle di scherma pei soci ed allievi dalle sette in poi.

Ai Soci che lo desiderassero, verranno date lezioni di scherma anche la mattina in ore da destinarsi, d' accordo col maestro sig. Pettoello.

Se vi sarà un conveniente numero di allievi e si darà un'altra lezione di ginnastica dalle tre e mezzo alle quattro e mezzo.

Il Liceo ha dispensato ai giovani licenziati negli esami finali il passaporto per le Università. Chi riuscì alla prima prova; altri, giorni fa, dovette ripetere qualche esame. E noi crediamo che il giudizio della Commissione (anche senza Presidi e controllori mandati dal Ministero) sia esatto, aritmeticamente esatto come dicono le cifre o punti, e coscienzioso. Malgrado ciò, ci permettiamo un'interrogazione: credete, o preclarissimi insegnanti, che sia proprio far bene all' intelligenza di un giovane, il quale (per esempio) deve dedicarsi alla Medicina, l'obbligarlo a studiare Belle Lettere nel primo anno di Università, perchè un 4 od un 5 del suo attestato di Licenza sia poi mutato in un 6? Che un giovane, il quale studierà Diritto, debba lambiccarsi il cervello per riparare un 5 e 3|4 che gli avete segnato nella Matematica? E ciò, quando nelle note riportate durante l'anno c'erano cifre indicanti un maggior grado di profitto? Davvero noi riteniamo che sarebbe meglio dargli il passaporto senza *marche particolari*. Già, licenziato dal Liceo, egli deve dedicarsi a studj professionali, cui sarà bene dedichi tutto il suo tempo. Ed opiniamo che a voler sotilizzare per certe materie, nelle quali il bravo giovane ottenne il 7 o l' 8, ci sarebbe non di rado il caso di rifare lo studio liceale, e forse senza mai raggiungere un 10 chiaro e netto, ch'è il non *plus-ultra* del merito segnato a cifre.

La concorrenza clericale, cui ieri accennavamo, pare cominci ad ottenere i suoi effetti; chè, per quanto ci si riferisce, le iscrizioni alle scuole elementari municipali non avvengono quest' anno nelle proporzioni che si speravano.

Il mercato di S. Caterina riescirà quest' anno molto animato, anche per riguardo ai cavalli; chè sappiamo, esser l' autorità militare della Provincia autorizzata all'acquisto di puledri maschi e femmine d'età non maggiore d' anni 4 per il deposito di Palmanova. É questo un forte allettamento ai possessori di cavalli della Provincia per concorrere ad esso mercato; e non meno forte allettamento lo avranno i possessori di buoi nel prezzo elevato di questi.

Sbagli di Mathieu de la Drôme. Secondo le predizioni di Mathieu de la Drôme, dal 1 al 7 novembre si doveva avere un freddo da gelar le dita, e col freddo doveva venir giù anche la neve.

Noi per ora non sentiamo questo gran freddo, nè vediamo i fiocchi di neve.

Il signor Mathieu ha preso una cantonata.

Rettifica. A mezzo d'una Casa commerciale di questa città, il signor Antonio nobile d'Ehrfeld, Consigliere della Camera di commercio e d' industria Carinziana e Capo della Casa Bancaria *A. v. Ehrfeld* di Klagenfurt, ci invita a rettificare il suo cognome che si stampò errato nella Relazione del nostro e d'altro Giornale Udinese. Ed ecco che lo abbiamo già rettificato.

Di più, il signor Ehrfeld ha la cortesia di trasmetterci il testo del suo brindisi, dacchè quello trasmessoci dallo stenografo conteneva qualche inesattezza. E noi molto volontieri aderiamo ad udire un'altra volta le parole dell'onorevole signor d'Ehrfeld.

La da tanto tempo desiderata apertura della ferrovia Tarvis-Udine, ha procurato a noi l' occasione d' ammirare un' opera che fu creata dal genio italiano, e che in molte delle sue parti può rivaleggiare colle più celebri opere del tempo antico e moderno.

Però quest' edificio grandioso non è altro che un mezzo per gli scopi d' un ente, al quale l' umanità deve in gran parte lo sviluppo dei suoi interessi principali — intendo il Commercio, che lega paesi e popoli.

Speriamo, e quello che si spera si desidera, che il commercio ed il traffico, maggiormente sviluppato mediante questa nuova linea, sparga massima prosperità sui due Regni confinanti, Italia ed Austria, e possa con ciò stringere più intimamente ancora l' amicizia fra i due Stati.

Mentre esprimo tal vivo desiderio, esclamo: viva, e fiorisca il commercio internazionale!

Dopo data alla tipografia questa rettifica, anche dall' egregio Assessore Conte Luigi de Puppi ci si faceva invito a rettificare gli accennati errori tipografici.

Teatro Nazionale. Facanapa è prossimo a levar la sue tende dal Nazionale e partirsene per altra piazza, mentre domani e domenica darà le due ultime rappresentazioni. Ciò serve di avviso ai signori papà e rispettive mammine se vogliono approfittare di queste due recite per condurre a divertire i loro figli.

NOTE AGRICOLE.

La filossera. L' infezione fillosserica nell' Alta Lombardia è più estesa di quello che dapprincipio si credeva, e si coprono sempre altri centri già invasi. Da ultimo fu constatata la presenza della fillossera nel territorio del Comune di Civate, che è presso a Valmadrera.

Per causa della epizoozia estesasi nella Stiria, Carniola, Croazia e Slavonia, la luogotenenza di Linz e quella di Vienna hanno assolutamente vietato l' importazione e il transito di tutto il bestiame dalle sudette provincie per ed oltre l' Austria superiore e l' Austria inferiore.

Viti americane. Il Comizio agrario di Brescia, aderendo al desiderio di vari viticoltori, ha aperto una sottoscrizione per l'acquisto di semi viti americane resistenti alla fillossera, denominate *Jaques* e *Cemigham*, che danno buon vino senza innestarle. Il prezzo è di lire 2 ogni 30 grammi (circa mille semi).

Esposizione nazionale di animali. In vista dei progressi in questi ultimi anni nell'industria dell' allevamento del bestiame e dello sviluppo preso dall' esportazione di esso, il Ministero di agricoltura e commercio avrebbe intenzione di bandire un' esposizione nazionale di animali nella quaresima del venturo 1880.

Alimentazione dei bambini col latte di vacche. Pur troppo accade spesso anche fra noi di dover ricorrere a tale nutrizione di giovanissimi bambini. È opportuno ricordarsi che il latte di vacca semplice non rappresenta un mezzo di nutrizione per i bambini equivalente a quello di donna, contenente più sostanze anorganiche quello di vacca. Lo Zuelzer che recentemente si è occupato in argomento raccomanda il peptone di albumina da aggiungersi al latte. Di questo peptone nei primi mesi bisogna darne di più, poi meno.

Una scuola pratica di agricoltura sarà per cura del Ministero istituita a Como.

E la scuola d'agricoltura pratica in Pozzuolo va o non va in attività coll'anno scolastico 1879-80? Da quanto siamo informati l'on. Deputazione provinciale nostra non ha mancato di sollecitare le pratiche opportune dal R. Ministero d'agricoltura.

Il canto degli uccelli. Al gabinetto di di lettura dell'Associazione agraria Friulana ebbimo opportunità di leggere nel volume XX° della Società Italiana di scienze naturali un interessante studio sul canto degli uccelli del dott. Luigi Paolucci professore di Storia Naturale nel R. Istituto tecnico di Ancona. Ora ci pervenne questo studio di fisiologia e biologia zoologica in elegante volume ripubblicato dal dotto autore. A vero dire su questo argomento pochi in Italia si occuparono finora e non abbiamo che studi

del Salvadori (*Ornitologia Italiana*, Milano 1874), Savi (*Ornitologia Toscana*, Pisa 1831), Vignoli (*Della legge dell'intelligenza*, Milano 1877, Lussana, Lioy, Canestrini, e quanti altri. — Lavori pregevoli all'estero furono pubblicati da Brehm, Bechstein, Max-Müller, Naumann Whitney, Flourens, Condillac, Reimar, Dupon de Nemours, Wilson, Rosemberg, Lesson, Lenz ecc. ecc.

Le ricerche sul canto degli uccelli del prof. Paolucci sono una minuta analisi della struttura di questi animali, dei rapporti fonici di questi col linguaggio di tutti gli animali, e del rispettivo valore intellettivo.

Le conclusioni principali di questo lavoro così si possono riassumere:

Che il canto degli uccelli sta a rappresentare fra questi animali una forma rudimentale di linguaggio, giustamente paragonabile, come ha fatto il Lussana, al linguaggio delle interiezioni che costituiscono il materiale formato primitivo e più semplice della favella umana.

Che il suo scopo biologico serve insieme agli altri e assai più efficacemente di molti altri, o nella lotta per la esistenza come è del canto dei nidiari e delle voci comuni ai due sessi adulti, o nella lotta sessuale come è del verso e di molti accenti imitativi.

FATTI VARII

I fallimenti. Il fallimento è reale, o doloso: frutto il primo dolle sorti commerciali, della sventura o della imperizia; il secondo frutto della malvagità. In generale i creditori danneggiati dai fallimenti li proclamano tutti dolosi, e per verità lo scandalo incessante del fallire per ispeculazione ne fomenta la credenza ed aumenta il malcontento generale.

Dal 1860 in poi si pensa ai provvedimenti mediante il Codice di commercio in gestazione. Ma intanto?

Una proposta venne fatta da un nostro concittadino (dice il *Sole* di ieri) all'onorevole conte Amadei, segretario generale del Ministero di Agricoltura e Commercio, che volonterosamente si assunse di appoggiare presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Premesso; che il fallito dovrebbe avere i suoi libri di commercio costatanti il movimento di sue attività e passività;

che, dovrebbe avere, anche rimoto, un bilancio od inventario con risultanze attive;

che se non ha libri, i suoi debiti stessi debbono nelle lore origini determinarne le attività, come i creditori medesimi ponno indicare le fatte Amministrazioni;

sia dal Ministro di Grazia e Giustizia delegata una Commissione d'inchiesta composta da un magistrato, da un cancelliere e da un ragioniere, tutti pratici in materia di procedura dei fallimenti, colle mansioni di recarsi presso i Tribunali di Commercio, esaminare le procedure principali dei fallimenti aperti, sentire creditori, sindaci e falliti, e scegliere i casi da esaminare profondamente, onde, sulle basi preindicate, rilevare se esistono trafugamenti, simulazioni, o frodi d'ogni sorta; giacchè, data una consistenza di attività in qualunque tempo, sia per confessione dei libri od inventari, sia a risultanza di dichiarazioni comprovate per parte dei creditori, egli è evidente che il fallito deve rendere ragione cespite per cespite e giustificarne l'esito; e se nol fa si dichiara il fallimento doloso. La questione è semplicissima: Aveste tanto in possesso; che ne avete fatto? —

Il codice attuale di commercio non prescrive esplicitamente la tanto elementare e feconda pratica che si è proposta, ed in generale i sindaci la trascurano, accontentandosi delle sommaria ispezione di cui all'articolo 190. L'esempio anche limitato della proposta inchiesta risveglierà i sindaci, ed incuterà un provvido ritegno in chi intende fallire per speculazione.

Cifre eloquenti. Da una recente statistica togliamo il seguente quadro, dal quale risulta la gravezza delle imposte che pesano sull'industria nei diversi Stati d'Europa in ragione della quota che colpisce ogni abitante.

	Rata individuale ed annuale
Italia	L. 5, 15
Spagna	» 4, 24
Francia	» 3, 25
Inghilterra	» 2, 21
Olanda	» 2, 02
Austria	» 1, 85
Belgio	» 1. 12
Baviera	» 0, 91
Prussia	» 0, 90
Russia	» 0, 67

A noi adunque il triste vanto di pagare di più di tutte le altre nazioni d'Europa.

L'industriale italiano paga più d'una volta e mezzo di quel che paga il francese, quasi due volte e mezzo dell'inglese!! e più di cinque volte di quel del prussiano!! E dire che mentre paghiamo più di tutti, siamo forse i più poveri di tutti; e che, quasi il deplorevole stato attuale non fosse nulla, alcuni pensano di aumentarle ancora!

Non è perciò meraviglia se le industrie italiane non prendono lo sviluppo che sarebbe tanto desiderabile.

ULTIMO CORRIERE

Venne approvato il progetto per la Convenzione con la Peninsulare.

— La seconda riunione dei capi della sinistra venne aggiornata a sabbato.

— Si dice probabile che a vicepresidente del Consiglio di Stato, invece di Ghivizzano, sia nominato Chiesi.

— Sir Paget, ambasciatore d'Inghilterra, si è recato al palazzo della Consulta e confermò le dichiarazioni di simpatia e di amicizia che lord Salisbury fece a Londra al generale Menabrea.

— Dolle subcommissioni del bilancio, quelle dell'agricoltura e della giustizia, hanno terminato i loro lavori.

— Si sta preparando il progetto per la proroga della Convenzione commerciale provvisoria con la Francia.

— Non è vero che l'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia abbia denunciato le tariffe italo-germaniche. Posso invece assicurarvi che il Ministero incaricò i nostri delegati a Vienna di sostenerle e di procurarne l'estensione anche alla linea Pontebbana.

TELEGRAMMI

Londra, 6. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Credesi che Mahmud Neddin e Said abbiano date definitivamente le dimissioni. Un dispaccio di Berlino dice che in seguito all'arrivo della squadra inglese nelle acque della Siria, le navi da guerra tedesche e austriache andranno nel Mediterraneo orientale.

Madrid, 5. Il Re ricevette solennemente il nuovo Nunzio Bianchi.

Costantinopoli, 6. La città è agitata in causa delle pressioni inglesi e dell'avvicinarsi della flotta inglese. Gli *Ulemas* furono ammoniti perchè influiscano nelle moschee a tranquillare il popolo: le truppe rinforzano i corpi di polizia e circolano pattuglie per le vie della città.

Parigi, 6. Le previsioni dei giornali si avverarono. Le perdite di Philippart si calcolano in 6 milioni di franchi. Egli è partito da due giorni, senza lasciare disposizione alcuna alla Banca Europea. Temonsi parecchi fallimenti, in seguito alla decisione del Consiglio d'amministrazione di questa Banca di respingere la responsabilità di certe operazioni di Philippart alla Borsa, affermando che non le conosceva.

Parigi, 6. La convocazione delle Camere è fissata pei 27 corrente.

Vienna, 6. La *Politische Correspondenz* ha da Cettinie, 5: Jeri è giuto il ministro residente turco Kalib effendi con seguito.

Pietroburgo, 6. In seguito ad *ukase* dello Czar, il governatore generale di Mosca estese la sua sfera d'azione sui Governi di Kaluga-Tula e Rjasan.

ULTIMI

Pietroburgo, 6. Il *Nuovo Tempo*, commentando la condotta attuale dell'Inghilterra verso la Porta, dice che l'Inghilterra difende i cristiani dell'Asia Minore per impadronirsi di quelle Provincie contro la Russia, come si impadronì di Gibilterra contro la Spagna.

Costantinopoli, 6. Le trattative fra la Porta ed i banchieri di Galata prendono migliore andamento.

Costantinopoli, 6. Musurus avendo avendo promesso a Salisbury che le riforme domandate dall'Inghilterra verranno eseguite, l'invio della Squadra inglese nella baja di Vurla venne contrammandato. La Squadra resterà a Malta. La Porta, senza agire con precipitazione, studia il modo di eseguire prontamente le riforme.

Londra, 6. La Banca d'Inghilterra, ha rialzato lo sconto dal 2 al 3 per cento.

Berlino, 6. La *Gazzetta Nazionale* dice che la domanda dell'Inghilterra, riguardo alle riforme in Turchia, è approvata dall'Europa occidentale; ma, appena l'Inghilterra oltrepassasse certi limiti nella sua azione, lo farebbe a tutto suo rischio.

la Germania e l'Austria trovansi d'accordo sul modo di tutelare i loro interessi. Il Gabinetto di Londra, colla sua perspicacia politica, quando intendesse impiegare la forza, deve calcolare i rischi di un nuovo e grande conflitto con la Turchia e la Russia.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 7. Si tennero due Consigli di Ministri, in cui si discusse la questione finanziaria. La Commissione del Bilancio ha incominciato i suoi lavori e pare intenda portare qualche modificazione alle previsioni del Grimaldi.

Londra, 7. È confermato che la flotta inglese abbia avuto l'ordine di fermarsi a Malta. Alla Turchia furono accordati dieci giorni per provare eseguire le riforme.

Londra, 7. Lo *Standard* ha da Vienna che Midhat persiste nelle date dimissioni; e la Berlino, la notizia che Holberg andrebbe ambasciatore a Vienna, nel caso che Hohenlohe accetti il posto di vice cancelliere. Reuf lascierebbe Vienna e sarebbe nominato ambasciatore a Parigi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 6 novembre 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all'ett.	vecchio	da L.	23 25	a L.	23.95
Granoturco	vecchio	»	14.60	»	15.30
Id.	nuovo		—.—	a »	—.—
Segala	»	»	14.25	»	14.95
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	9.70	»	10.20
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	—.—	»	—.—
Avena	»	»	—.—	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	—.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Lenti	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	7.50	»	8.—
Castagne	»	»	12.—	»	13.—

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		**a VENEZIA**
5.— antim.	omnibus	9.30 antim.
9.28 id.	id.	1.20 pom.
4.57 pom.	id.	9.20 id.
8.28 id.	diretto	11.35 id.
da VENEZIA		**a UDINE**
4.19 antim.	diretto	7.24 antim.
5.50 id.	omnibus	10.4 id.
10.15 id.	id.	2.35 pom.
4.— pom.	id.	8.28 id.
da UDINE		**a PONTEBBA**
6.10 antim.	misto	9.11 antim.
7.34 id.	diretto	9.45 id.
10.35 id.	omnibus	1.33 pom.
4.30 pom.	id.	7.35 id.
da PONTEBBA		**a UDINE**
6.31 antim.	omnibus	9.15 antim.
1.33 pom.	misto	4.18 pom.
5.01 id.	omnibus	7.50 id.
6.28 id.	diretto	8.20 id.
da UDINE		**a TRIESTE**
5.50 ant.	misto	10.40 antim.
3.17 pom.	omnibus	8.21 pom.
8.47 id.	id.	12.31 antim.
da TRIESTE		**a UDINE**
8.45 pom.	omnibus	12.50 antim.
5.40 antim.	id.	9.5 id.
5.10 pom.	misto	9.20 pom.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 novembre

Rend. italiana	89.90 —	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 88 —	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.65.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	114.20.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	866.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 5 novembre

Inglese	97.13[15	Spagnuolo	15 1[8
Italiano	78.3[4	Turco	11.1[2

PARIGI 6 novembre

3 0[0 Francese	81.65	Obblig. Lomb.	301.—
3 0[0 Francese	115 65	» Romane	—.—
Rend. ital.	79.50	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	175.—	C. Lon. a vista	25.28. —
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	12.3[4
Fer. V. E. (1863)	260.—	Cons. Ingl.	97.7[8
» Romane	117.—	Lotti turchi	39.3[4

VIENNA 6 novembre

Mobigliare	268.40	Argento	—.—
Lombarde	134.40	C. su Parigi	46.10
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116.70
Austriache	267.—	Ren. aust.	70.30
Banca nazionale	839 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.32.1[2	Union-Bank	—.—

BERLINO 6 novembre

Austriache	463.50	Mobiliare	140.—
Lombarde	468.50	Rend. ital	77.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 6 novembre (uff.) chiusura
Londra 116.69 Argento —.— Nap. 9.31.1[2

BORSA DI MILANO 6 novembre
Rendita italiana 90.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.75 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 6 novembre
Rendita pronta 90.30 per fine corr. 90 40
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.77	a 22.79
Bancanote austriache	» 244 50	» 245.—
Per un fiorino d'argento	da 2.44.50	a 2.45 —

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA
Via Fontane, 10

UDINE
Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Deposito* Vini Marsala e Zolfo 1ª *qualità.*

Alle Madri.

La farina lattea **Öttli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti.* Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri,* di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

UDINE

Via Bartolini N. 6

Specialità in liquori finissimi

Maraschino — Costumè — Curaçao — Vaniglia — Rosa — Coca — Menta — Cognac — Kirschwasser — Neuchatel — Anesone — Anisette — Fernet — Ginepro — Amaro — Rhum ecc. ecc.

Alla bottiglia da Litro L. 2

Al bicchiere Cent. 10

LA RAGIONE (Giornale politico, letterario, quotidiano) col giorno 5 novembre corrente cominciò la pubblicazione del romanzo di EMILIO ZOLA

NANÀ

ora in corso di stampa nel giornale parigino *Il Voltaire* e che destò la maggior sensazione, portando la tiratura del medesimo da **dieci mila** a **trecento mila** copie!

La pubblicazione verrà fatta quotidianamente senza interruzione di sorta in doppia appendice in modo da compierla possibilmente entro l'anno in corso.

Per tale occasione *La Ragione* apre uno speciale abbonamento pei mesi di Novembre e Dicembre al prezzo di L. **3** per Milano e di L. **4** per tutto il Regno.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale **La Ragione,** *Milano.*

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Pontotti,** rimedio prezioso per far cessare prontamente gl'insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. -- Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'**Acqua Anaterina,** specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco,** balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. -- La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria,** amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. -- Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi,** che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,** che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. -- **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. = **Strumenti Ortopedici.** = **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.